

**BANDO ERASMUS+
“BLENDED INTENSIVE PROGRAMMES - BIP”**

Articolo 1 – PREMESSA	2
Articolo 2 - OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO	2
Articolo 3 - REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ	2
Articolo 4 - RISORSE DISPONIBILI E SPESE AMMISSIBILI	4
Articolo 5 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	5
Articolo 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	6
Articolo 7 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE	6
Articolo 8 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	7
Articolo 9 - RIFERIMENTI	7
Articolo 10 - INFORMAZIONI	7
Articolo 11 - INFORMATIVA AI SENSI DELLA EUROPEAN GENERAL DATA PROTECTION REGULATION	8

Articolo 1 – PREMESSA

I Blended Intensive Programmes (BIP) sono **programmi di insegnamento** che prevedono **brevi periodi di attività formativa in presenza** combinata con **attività di apprendimento e cooperazione in modalità virtuale**, a cui possono partecipare gruppi di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo.

I principali obiettivi dei BIP sono:

- il raggiungimento di un **numero ampio di discenti** di ogni provenienza, indirizzo e ciclo di studi e il coinvolgimento **di partecipanti provenienti da aree disciplinari con limitate opportunità di mobilità** o partecipanti con limitate possibilità di svolgere un periodo di mobilità di lunga durata;
- il miglioramento delle capacità di attuazione di nuovi **metodi di insegnamento e apprendimento** da parte degli istituti partner;
- lo **sviluppo di curricula transnazionali e transdisciplinari, di metodi di docenza e di apprendimento innovativi.**

Articolo 2 – OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Sulla base dell'esito della candidatura dei progetti Erasmus attivi presso l'Università di Pavia, la UOC Mobilità Internazionale mette a disposizione **contributi** pari a un massimo di **€ 7.000** ciascuno (fino a esaurimento fondi) per la copertura dei costi organizzativi necessari alla pianificazione e realizzazione di BIP in partnership con Istituti di Istruzione Superiore partecipanti al programma Erasmus in qualità di **Programme Countries**.

Il presente bando intende inoltre promuovere lo sviluppo di progetti caratterizzati da elevata qualità didattica, integrazione tra attività fisiche e virtuali, metodologie innovative di apprendimento collaborativo, riconoscimento formale dei risultati di apprendimento e potenziale di continuità nell'offerta formativa dell'Ateneo. Saranno pertanto valorizzate le proposte che adottino approcci di tipo challenge-based, project-based, research-based o altre metodologie attive coerenti con gli obiettivi formativi del programma.

Articolo 3 – REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

3.1. PARTENARIATO

Ciascun BIP deve essere progettato e realizzato da almeno **3 Istituti di Istruzione Superiore** titolari di ECHE¹ (compresa UniPV) provenienti da almeno **3 Paesi** membri dell'Unione Europea (Programme Countries²) o

¹ L'elenco degli Istituti di Istruzione superiore titolari di ECHE è consultabile al seguente link <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/document/higher-education-institutions-holding-an-eche-2021-2027>

² **Programme Countries:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

partecipanti al Programma Erasmus in qualità di Paesi Terzi Associati al Programma Erasmus+ (Programme Countries³), che possono ricoprire i seguenti ruoli:

- **Coordinatore (UNIPV):** Istituto che ha la responsabilità di gestire il contributo finanziario unitario per l'organizzazione del BIP e si occupa della rendicontazione all'Agenzia Nazionale Erasmus;
- **Istituzione Ospitante:** potrà coincidere con il Coordinatore e sarà l'istituzione dove si svolgeranno le attività in presenza;
- **Istituzioni Invianti (Atenei partner europei):** Istituti di provenienza dei discenti del corso.

Al partenariato sarà richiesto di formalizzare un accordo interistituzionale Erasmus+.

Al partenariato potranno aggiungersi ulteriori partner provenienti da Paesi terzi non associati al Programma, anche denominati Partner Countries, purché la loro partecipazione risulti coerente con gli obiettivi formativi e il valore aggiunto internazionale del BIP.

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

I progetti BIP devono rispettare i seguenti requisiti:

- Il periodo di mobilità fisica deve avere una **durata minima di 5 e massima di 30 giorni di attività**;
- Il periodo di mobilità fisica può svolgersi presso l'**Università di Pavia** o **altra sede situata in Italia** (es. ente di ricerca, azienda, seminar hotels ecc...);
- Per la componente virtuale **non è fissata una durata minima**, ma è necessario che i discenti provenienti dai diversi istituti partner **collaborino in maniera collettiva e simultanea** per la realizzazione di specifiche attività formative che siano pienamente integrate e funzionali alla realizzazione degli obiettivi formativi del programma di apprendimento previsto. Può essere svolta:
 - Prima della parte in presenza;
 - Dopo la parte in presenza;
 - Prima e dopo la parte in presenza;
 - Prima, dopo e durante la parte in presenza;
 - Prima e durante la parte in presenza;
 - Durante e dopo la parte in presenza;
 - Durante la parte in presenza.
- Per tutti gli studenti, il BIP deve prevedere l'assegnazione di un **minimo di 3 crediti ECTS/CFU** (calcolati comprendendo sia la parte di attività fisica che la parte di attività virtuale). Per gli studenti di UniPV è fortemente consigliato che il riconoscimento dell'attività svolta concorra al conseguimento del titolo;
- Il programma deve avere un **valore aggiunto** rispetto ai corsi o alle attività di formazione esistenti offerti dagli istituti di istruzione superiore partecipanti;

³ **Paesi Terzi associati al Programma Erasmus+:** Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Turchia.

- **Non può essere previsto il pagamento di alcuna quota di iscrizione;** tuttavia, ai partecipanti può essere richiesto un contributo per le attività extra curriculari come visite culturali guidate non direttamente connesse al programma.

3.3. PARTECIPANTI

DISCENTI

Il BIP deve coinvolgere un numero **minimo di 10 discenti** ovvero di destinatari delle attività di insegnamento o formazione **provenienti dalle istituzioni che fanno parte del partenariato multilaterale Erasmus**. Questi possono essere:

- **Studenti** iscritti a Corsi di Studio finalizzati al conseguimento di un titolo universitario o di un'altra qualifica di primo, secondo o terzo livello;
- **Personale accademico e/o amministrativo** impiegato presso un Istituto di Istruzione Superiore.

Altri partecipanti potrebbero provenire anche da Istituti di Istruzione Superiore che non fanno parte del consorzio BIP o da Istituzioni di Paesi partner, ma non contano per il minimo di partecipanti necessari all'eleggibilità del BIP.

Ai fini dell'ottenimento del contributo organizzativo il numero massimo di discenti è 20, ma è possibile avere un numero maggiore di discenti se lo si ritiene sostenibile a livello logistico e accademico.

I costi di mobilità per i partecipanti degli atenei partner coinvolti (studenti e staff) sono a carico dell'ateneo di provenienza del partecipante.

Eventuali partecipanti provenienti da Istituzioni di Paesi terzi non associati al Programma Erasmus+ potranno prendere parte alle attività del BIP, ma non concorreranno al raggiungimento del numero minimo di discenti richiesto ai fini dell'eleggibilità del programma e del calcolo del contributo organizzativo Erasmus+.

PERSONALE DOCENTE E FORMATORI COINVOLTI NELL'EROGAZIONE DEL PROGRAMMA

Il BIP deve coinvolgere figure che si occuperanno di erogare le attività formative previste. Questi possono essere:

- **Personale docente e/o amministrativo** impiegato presso un Istituto di istruzione superiore che partecipa al partenariato;
- **Personale che non fa parte del partenariato**, ma invitato da parte dell'istituto che organizza la parte fisica del BIP per una docenza in quanto esperto impiegato in una qualsiasi impresa operante in un Paese aderente al Programma (organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, della ricerca e dell'innovazione, inclusi gli impiegati dottorandi).

Articolo 4 – RISORSE DISPONIBILI E SPESE AMMISSIBILI

4.1. Costi Organizzativi

Per l'organizzazione del BIP saranno messi a disposizione un **massimo di € 7.000** a progetto nella misura di **€ 350 per partecipante**, con un **minimo di 10 partecipanti**⁴ e un massimo di 20 partecipanti finanziati, provenienti dagli Atenei Partner:

Numero studenti	Contributo Totale Finanziato
10	€ 3.500
11	€ 3.850
12	€ 4.200
13	€ 4.550
14	€ 4.900
15	€ 5.250
16	€ 5.600
17	€ 5.950
18	€ 6.300
19	€ 6.650
20	€ 7.000

Il supporto organizzativo BIP consiste in un contributo volto a coprire i costi sostenuti dagli istituti coinvolti per l'organizzazione dei BIP, inclusi quelli relativi alla preparazione, progettazione, sviluppo, attuazione e follow-up delle attività. Sono altresì compresi i costi legati all'erogazione delle attività sia in presenza sia in modalità virtuale/a distanza, nonché quelli connessi alla gestione e al coordinamento complessivi.

I costi possono comprendere (ma non sono limitati a): produzione di documenti o materiale didattico, strumenti per svolgere la parte virtuale, affitto di stanze, catering, coffee break, noleggio di attrezzature, gite, escursioni, attività di comunicazione, traduzione e interpretariato, visite preparatorie e compiti amministrativi, pagamenti di onorari a favore di personale docente esterno.

⁴ L'importo indicato nel bando è da considerarsi il minimo erogabile. La somma definitiva del contributo è subordinata al calcolo finale effettuato dalla piattaforma Erasmus (Beneficiary Module) sulla base degli studenti rendicontati da ciascun ateneo partner al termine del BIP. Tale calcolo è a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali di UniPV.

Il contributo sarà erogato a nome del docente vincitore per l'importo pari a 3500€ per 10 discenti. In caso il numero dei discenti sia superiore, il restante contributo verrà erogato in seguito alla chiusura del BIP e ai controlli effettuati dalla UOC Mobilità Internazionale.

Qualora il numero minimo di discenti non dovesse essere raggiunto per qualsivoglia motivo, il contributo dovrà essere restituito integralmente.

Il contributo BIP è cumulabile con altre risorse finanziarie erogate dall'Ateneo (es. Contributi organizzativi *Summer e Winter School e Intensive School for Advanced Graduate Studies*) purché i progetti rispettino i criteri di eleggibilità del BIP di cui all'art. 3 del presente Bando.

Coloro i quali risultano vincitori di un contributo organizzativo Summer e Winter School e hanno già ricevuto l'assegnazione del contributo BIP tramite il relativo bando non sono tenuti a presentare nuovamente domanda per il BIP.

4.2. Supporto economico Individuale a favore dei discenti

Il supporto individuale Erasmus+ a favore dei partecipanti può essere erogato esclusivamente per coprire i costi di mobilità fisica ed è **assegnato dall'Istituzione inviante**, secondo quanto riportato dal Programma Erasmus+ e dai rispettivi regolamenti interni.

I partecipanti dell'istituto ospitante non possono beneficiare di una borsa Erasmus+, in quanto non partecipano a una mobilità fisica all'estero. Tali partecipanti non potranno quindi essere conteggiati ai fini del numero minimo indicato.

I discenti provenienti dalle Università partner del consorzio potranno partecipare anche a Zero-Grant, ovvero senza l'attribuzione di un contributo finanziario Erasmus erogato dall'Istituto inviante.

4.3. Supporto economico Individuale a favore dei docenti

Il supporto individuale Erasmus a favore dei docenti provenienti dall'estero può essere erogato esclusivamente per coprire i costi di mobilità fisica ed è **assegnato dall'Istituzione inviante**, secondo quanto riportato dal Programma Erasmus+ e dai rispettivi regolamenti interni.

I docenti dell'istituto ospitante non possono beneficiare di contributo Erasmus+, in quanto non partecipano a una mobilità fisica all'estero.

Articolo 5 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per la partecipazione al presente bando è necessario:

- compilare il **modulo di candidatura** disponibile sul sito UniPV [QUI](#);
- allegare la **Scheda Descrittiva del Progetto BIP** (disponibile [QUI](#) nella sezione "Come richiedere il finanziamento") sulla base della quale la Commissione rettorale procederà a effettuare la valutazione qualitativa della proposta.

- **se il corso è erogato a studenti:** allegare l'estratto del verbale del Consiglio didattico o una dichiarazione del Coordinatore del Corso di studio in cui si attesti che è stata autorizzata l'**erogazione di almeno 3 ECTS/CFU** a favore dei partecipanti. Per gli studenti di UNIPV è necessario indicare come verrà riconosciuto nella loro carriera;
- allegare la lettera di impegno (disponibile [QUI](#) nella sezione "Come richiedere il finanziamento") da parte del referente dell'Istituto di Istruzione Superiore estero che attesti la disponibilità della stessa a partecipare all'erogazione del BIP e a sottoscrivere un accordo multilaterale Erasmus.

Articolo 6 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Sarà possibile presentare le proposte entro tre differenti scadenze, come indicato di seguito:

	Presentazione della domanda entro	BIP in partenza da (compresa la componente virtuale)	Conclusione del programma (<u>parte fisica e virtuale</u>) entro
PRIMA SCADENZA	25 maggio 2026	settembre 2026	31 luglio 2027
SECONDA SCADENZA	13 settembre 2026	gennaio 2027	31 luglio 2027
TERZA SCADENZA	13 febbraio 2027	giugno 2027	31 luglio 2027
QUARTA SCADENZA	25 maggio 2027	settembre 2027	31 luglio 2028
QUINTA SCADENZA	13 settembre 2027	gennaio 2028	31 luglio 2028
SESTA SCADENZA	13 febbraio 2028	giugno 2028	31 luglio 2028

Articolo 7 – SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO METODOLOGICO

Al fine di favorire la presentazione di proposte progettuali di elevata qualità, la UOC Mobilità Internazionale, anche in collaborazione con le strutture competenti in materia di didattica innovativa, internazionalizzazione e digital learning, potrà organizzare incontri informativi, sessioni di orientamento e momenti di accompagnamento alla progettazione dei BIP.

Tali attività potranno riguardare, a titolo esemplificativo, la definizione dei learning outcomes, l'integrazione tra componente fisica e virtuale, la progettazione di attività collaborative online, l'impostazione del workload e dell'assessment, il riconoscimento degli ECTS/CFU, la definizione dei ruoli dei partner e la sostenibilità del programma oltre la singola edizione.

La partecipazione agli incontri di supporto non costituisce requisito obbligatorio per la presentazione della candidatura, né determina automaticamente l'assegnazione del contributo, che rimane subordinata alla valutazione comparativa da parte della Commissione.

Articolo 8 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

La selezione avverrà a cura della "Commissione per l'assegnazione dei fondi Blended Intensive Programme", nominata con decreto rettorale.

La Commissione esaminerà le singole proposte e procederà all'assegnazione dei contributi sulla base dei seguenti criteri:

- | | |
|---|----------|
| • Qualità didattica, learning outcomes, metodologia innovativa | 25 punti |
| • Integrazione tra componente fisica e virtuale | 20 punti |
| • Qualità e complementarità del partenariato | 15 punti |
| • Riconoscimento ECTS, assessment e integrazione nei corsi di studio | 15 punti |
| • Coerenza con strategia di Ateneo/Dipartimento | 10 punti |
| • Inclusione, accessibilità e partecipazione di studenti con minori opportunità | 5 punti |
| • Sostenibilità, replicabilità e impatto futuro | 10 punti |

Saranno considerate idonee al finanziamento esclusivamente le proposte che conseguiranno un punteggio minimo di 60/100. La Commissione potrà inoltre non finanziare proposte che, pur in presenza di risorse disponibili, presentino elementi di debolezza sostanziale nella qualità didattica, nell'integrazione della componente virtuale o nella sostenibilità organizzativa.

70.000 € sono prioritariamente riservati a favore dei progetti BIP realizzati nell'ambito dell'alleanza EC2U, ovvero con il coinvolgimento di almeno un partner EC2U. La Commissione potrà riassegnare tali fondi ad altri progetti in caso di mancato utilizzo, rinuncia o insufficiente numero di candidature idonee.

A seguito dell'assegnazione del contributo, i Responsabili dei BIP finanziati saranno invitati a partecipare a un incontro di avvio con la UOC Mobilità Internazionale, finalizzato a condividere le indicazioni operative relative alla gestione amministrativa e alla rendicontazione finale del BIP.

Articolo 9 – GESTIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Il contributo verrà trasferito al Dipartimento/Struttura di afferenza del Responsabile del BIP, che si farà carico della gestione amministrativa e contabile del finanziamento.

Il responsabile del BIP dovrà assicurarsi che il BIP realizzato soddisfi i requisiti di eleggibilità di cui l'art. 3, **pena restituzione del contributo ricevuto da parte dell'amministrazione centrale.**

Qualora un BIP non venga realizzato per motivi organizzativi o non rispetti i requisiti di eleggibilità di cui l'art. 3, la UOC Mobilità Internazionale potrà destinare il budget previsto a un altro progetto ritenuto idoneo ma non finanziato seguendo l'ordine di graduatoria.

Al termine del BIP, il Responsabile del programma dovrà trasmettere una relazione finale contenente: numero e provenienza dei partecipanti, attività svolte, modalità di realizzazione della componente virtuale, risultati di apprendimento conseguiti, modalità di assessment e riconoscimento dei crediti, eventuali

materiali o output prodotti, criticità riscontrate, azioni di disseminazione e prospettive di continuità del programma secondo le modalità e tempistiche comunicate dalla UOC Mobilità Internazionale.

Articolo 10 – RIFERIMENTI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, ed a sua integrazione, si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale relativa al Programma Erasmus+.

Articolo 11 – INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dalla Legge n. 15/2005 è la dott.ssa Michela Cobelli, Responsabile della UOC Mobilità Internazionale; per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Servizio Relazioni Internazionali – U.O.C. Mobilità Internazionale, Corso Carlo Alberto 7, 27100 Pavia – tel. +39 0382 98.6938/6948– e-mail erasmusbip@unipv.it

Articolo 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA EUROPEAN GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

I dati personali dei candidati e dei partecipanti verranno trattati dall'Università di Pavia per le finalità proprie del Programma Erasmus "Blended Intensive Programmes". Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (ad esempio: Agenzia Nazionale Erasmus), come previsto dalla normativa vigente europea General Data Protection Regulation no. 2016/679 art. 13.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Alessandro Reali
(firmato digitalmente)